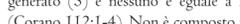


CONOSCETE? ALLAH

“Allah” è una parola araba che indica il SOLO E UNICO DIO ONNIPOTENTE: il Creatore, il Sostenitore, il Re di tutto il creato tra cui la terra e tutto l'universo. I musulmani adorano il Dio di tutti i profeti, tra questi: Noè, Abramo, Mosè, Davide e Gesù, la pace sia su tutti loro. Quando fu chiesto a Maometto di descrivere ALLAH, Egli stesso si descrisse, dicendo “Di’: Egli Allah è Unico, (1) Allah è l’Assoluto (2)non ha generato, non è stato generato (3) e nessuno è eguale a Lui (4)». (Corano 112:1-4). Non è composto né da due o più divinità. Non ha moglie, né figli, né anteni. Egli è Supremo e Onnipotente. Il Corano dice: "... “Non adottate due divinità...” (Corano 16:51); in un altro passaggio leggiamo: "... Credete dunque in Allah e nei Suoi Messaggeri. Non dite “Tre”, smetterete! Sarà meglio per voi. Invero Allah è un dio unico. Avrebbe un figlio? Gloria a Lui! A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e tutto quello che è sulla terra. Allah è sufficiente come garante” (Corano 4:171). “L' Unicità di Dio” o “Unità Divina” è la vera anima dell'Islam e il Corano è pieno di argomenti che sostengono questo principio. “Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco, ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. [Egli è il] Conoscitore del visibile e dell'invisibile. Egli è ben più alto di quanto [Gli] associano!” (Corano 23:91-92). In un altro versetto si legge: “Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità, oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono. Non sarà Lui ad essere interrogato, sono loro che lo saranno” (Corano 21:22-23).



Introduzione

Che esista un potere superiore che ha creato, controlla e gestisce l'universo è un'evidenza, e tale potere è stato nominato in modi diversi da persone diverse, il Corano, tuttavia, ci comunica il nome che ne incorpora tutti i migliori attributi, i più belli e sublimi: “ALLAH”. La mente umana è incapace di concepire la realtà di Allah, come non può riuscire a capire completamente se stessa e le molte realtà dell'universo e l'uomo può comprendere solo gli effetti di alcune forze e dei fenomeni naturali, ma non la realtà ultima delle cose. Come potrebbe un essere umano aspirare a capire Allah, l'Onnipotente? Possiamo conoscere solo in parte la Sua natura grazie alla Rivelazione divina. “Ecco il vostro Signore! Non c'è altro dio che Lui, il Creatore di tutte le cose. AdorateLo dunque. È Lui che provvede ad ogni cosa. Gli sguardi non lo raggiungono, ma Egli scruta gli sguardi” (Corano 6:102-103). Allah non è il dio di un clan o di un gruppo di persone, di una provincia o di un'epoca, Egli è, invece, "... il Signore dei mondi” (Corano 1:02). "... il Signore dei cieli e della terra ...” (Corano 18:14), e "... il Signore dell'Oriente e dell'Occidente, e di ciò che vi è frammezzo, ...” (Corano 26:28). Il Corano dice: "... “Dovrei cercare un altro signore all'infuori di Allah, che è il Signore di tutte le cose?” (Corano 6:164).

Non c'è altro dio all'infuori di Allah

La verità può essere raggiunta solo se si confutano le false credenze. Ogni musulmano inizia il suo cammino spirituale rifiutando tutti gli dei e con l'affermazione dell'Assoluto: “Non c'è dio all'infuori di Allah”. Questa testimonianza è il fondamento della fede e in essa risiede l'emancipazione spirituale e intellettuale del cuore e della mente musulmana: una liberazione da fintri dogmi e da false credenze. La testimonianza dell'unicità di Dio è, nella sua essenza, una liberazione dal carcere del pantano spirituale che attanaglia ogni uomo. Nulla ha il diritto di essere adorato, tranne l'Uno e l'Unico Dio, il Creatore e il Sostenitore dell'intero universo, Colui che i musulmani chiamano ALLAH. C'è un solo Creatore e tutto il resto è la creazione; quanto a noi, abbiamo un legame diretto con il Creatore e con tutto ciò che Egli ha creato.

I musulmani credono ai seguenti dogmi su Allah :

La Trascendenza di Allah

Egli è senza corpo e forma, privo di restrizioni, limiti e somiglianze, non è divisibile. Niente è simile a Lui ed Egli non è simile a niente. Non ha limiti di misura, spazio e tempo, non ha bisogno di ubbidire, riposare o cambiare. Tutto è alla Sua portata, Egli è al di sopra di qualsiasi autorità, governa al di sopra dei cieli e di tutto l'universo. Tuttavia, comprende appieno tutto, fino al di sotto degli abissi più profondi. Seppur lontano, è vicinissimo, più vicino della nostra stessa giugolare, ma non ha corpo e non dipende dall'universo materiale. Si esprime attraverso le sue creature e non ha bisogno di trasformarsi.

“Gli sguardi non lo raggiungono, ma Egli scruta gli sguardi. È il Perspicace, il Ben Informato” (Corano 6:103).

Il Potere di Allah

L'Eterno, il Potente, l'Assoluto, l'Onnipotente, l'Onnisciente. Egli è privo di difetti e di mancanze, di sopore, sonno, malattia e morte. È il Signore dell'intero universo, degli angeli, di tutto il creato, Egli governa i cieli. Nessuna creazione Gli somiglia e nessuno crea come Lui. Ha voluto il sostentamento e la morte per ogni sua creatura e nulla può sfuggirGli, nessuno può fermare il Suo potere e la Sua forza.

La conoscenza di Allah

Egli è l'Onnisciente. La sua conoscenza è illimitata, Lui sa tutto. È a conoscenza di qualunque cosa succeda, dagli abissi più profondi all'alto dei cieli; conosce tutto, fino al più piccolo atomo nella terra o del paradiso. Sa tutto, palese o segreto che sia, conosce ogni cosa che passa nella mente delle persone, ogni espediente del demonio e ogni pensiero buono o cattivo. La sua conoscenza è eterna, illimitata e senza difetti.

La Volontà di Allah

Senza il Suo ordine, potere e volontà nulla può esistere: fede o infedeltà, profitto o perdita, peccato o virtù, così come qualsiasi cosa piccola o grande, buona o cattiva, palese o segreta. Quello che vuole si realizza e quello che non vuole non potrà realizzarsi, fosse solo uno sguardo o un pensiero improvviso.

Fa ciò che vuole, nessuno rifugge Il Suo comando, niente Lo può ostacolare. L'unico rifugio è presso di Lui e nessuno può eseguire un Suo ordine senza che Egli lo voglia. L'umanità, gli spiriti, gli angeli e il diavolo non sarebbero in grado di spostare un solo atomo senza la Sua volontà, che viene racchiusa nei Suoi illimitati attributi. Tutto ha un tempo prestabilito, decretato da Lui, e non si può anticipare o posticipare.

L'udito e la vista di Allah

Sente e vede, Egli è l'Onnisciente. Ascolta e guarda tutto, non Gli sfugge il minimo suono e riesce a vedere anche la cosa più piccola, la distanza non ha effetto sul Suo udito o la vista, neanche l'oscurità Gli impedisce di vedere. Egli vede senza occhi, afferra senza mani e crea senza strumenti. Le sue caratteristiche sono diverse da quelle degli esseri e la Sua essenza è diversa da quella del creato.

La parola di Allah

Il discorso di Allah è eterno, antichissimo e sussiste da solo, non come i discorsi del creato. Il Corano, il Vangelo, la Torah e i Salmi originali sono le scritture di Dio, rivelate ai Suoi rispettivi profeti. Il Corano recitato oralmente, messo per iscritto o preservato nei cuori, in ogni modo è l'eterna Parola di Allah.

Le azioni di Allah

Nessuno tranne Lui, è capace di far accadere ogni cosa. Egli ha creato tutto nel migliore dei modi e nessun'altra forma è più perfetta di quella che Lui ha creato. Fa con saggezza e giudica con giustizia ed essa non è paragonabile a quella degli uomini o di qualsiasi altra creatura. Tutto ciò che esiste nell'universo: uomini, spiriti, angeli, diavoli, paradiso, animali, piante, tutte le cose viventi o inanimate della terra sono il risultato della Sua potenza creatrice. Esisteva da solo nell'eternità e non c'era niente assieme a Lui, diede forma al creato dal nulla, senza mai sentire stanchezza o fame. Qualunque cosa faccia, proviene dal Suo senso di giustizia, non di oppressione e d'ingiustizia. Fece miracoli attraverso i Suoi profeti e, attraverso loro, trasmise ingiunzioni e divieti all'umanità.

L'esistenza di Allah

L'esistenza di Dio è comprovata e raccontata in vari modi nel Corano, il quale ci dona la migliore delle descrizioni delle creature che vediamo intorno a noi e dei nostri stessi corpi.

Il Corano attira, innanzitutto, l'attenzione di coloro che credono fermamente nella legge della causalità, invitandoli a guardare i segni dell'universo che indicano il Creatore. “Nella creazione dei cieli e della terra, nell'alternarsi del giorno e della notte, nella nave che solca i mari, carica di ciò che è utile agli uomini, nell'acqua che Allah fa scendere dal cielo, rivivificando la terra morta e disseminandovi animali di ogni tipo, nel mutare dei venti e nelle nuvole costrette a restare tra il cielo e la terra, in tutto ciò vi sono segni per la gente dotata di intelletto” (Corano 2:164). Ci dev'essere per forza un creatore o un organizzatore di quest'ordine perfetto. “Sono stati forse creati dal nulla oppure sono essi stessi i creatori? O hanno creato i cieli e la terra? In realtà non sono affatto convinti” (Corano 52:35-36).



Quando il faraone chiese a Mose: “O Mosè, chi è il vostro Signore?” Rispose: “Il nostro Signore è Colui Che ha dato ad ogni cosa la sua propria natura e poi l'ha guidata sulla retta via” (Corano 20:49-50).

In secondo luogo, invoca la “fede umana innata” (fitrah), che spinge l'uomo a riconoscere intuitivamente l'esistenza di Allah, Colui che protegge e da sostentamento. Per istinto naturale, soprattutto nei periodi di difficoltà, l'uomo (o la donna) invoca l'aiuto di Allah. “Rivolgi il tuo volto alla religione come puro monoeteista, natura originaria che Allah ha connaturato agli uomini, non c'è cambiamento nella creazione di Allah. Ecco la vera religione, ma la maggior parte degli uomini non sa” (Corano 30:30). Nonostante questa fede innata, pura e sana sia contraddetta nei momenti di gioia, di divertimento e di benessere, essa torna sempre nei momenti difficili: “Egli è Colui Che vi fa viaggiare per terra e per mare. Quando siete su battelli che navigano col buon vento, [gli uomini] esultano. Quando sorge un vento impetuoso e le onde si alzano da ogni parte, invocano Allah e Gli rendono un culto puro - : “Se ci salvi, saremo certamente riconoscenti!...”(Corano 10:22). Questa fede innata si ravviva quando l'uomo pensa all'origine dell'universo e al suo Creatore; proprio in questi momenti torna alla mente la parola Allah. “Se tu gli chiedi “Chi ha creato i cieli e la terra e ha sottomesso il sole e la luna?” Certamente risponderanno: “Allah”. Perché poi si distolgono [dalla retta via]?” (Corano 29:61). “Di’: “Chi vi provvede il cibo dal cielo e dalla terra, chi domina l'udito e la vista, chi trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, chi governa ogni cosa? Risponderanno: “Allah”. Allora di’: “Non [Lo] temerete dunque?” Questi è Allah, ecco il vostro vero Signore. Oltre la verità cosa c'è, se non l'errore? Quanto siete sviati!” (Corano 10:31-32).

Infine, il Corano comprova storicamente che la fede in Allah e nei Suoi messaggeri ha sempre portato vitalità e benessere e che l'incredulità e il rifiuto sono sempre stati sinonimo di distruzione e perdita. Nel caso di Noè: “Lo tacciarono di menzogna. Salvammo lui e coloro che stavano con lui nell'Arca e annegammo coloro che smentivano i segni Nostri. In verità era un popolo cieco” (Corano 7:64). Nel caso di Hud: “Abbiamo salvato lui e coloro che erano con lui, per Nostra misericordia, e cancellato anche le tracce, di coloro che smentivano i Nostri segni e non credevano!”(Corano 7:72). Nel caso di Salih e del popolo dei Thamud: “Ecco le loro case in rovina, a causa dei loro misfatti. Questo è certo un segno per la gente che ha conoscenza! E salvammo coloro che avevano creduto ed erano timorati” (Corano 27:52-53). Indirizzandosi a Muhammad (pace su di lui), il Corano si riferisce a tutti questi casi ed altri ancora, dicendo: “Già mandammo, prima di te, messaggeri ai loro popoli. E si recarono loro con prove evidenti. Poi ci vendicammo di quelli che commettevano crimini: Nostra cura è soccorrere i credenti” (Corano 30:47).

L'unicità di Allah come il Solo e l'Unico Dio

Allah è l'Unico Dio e non ha associazioni di nessun tipo. Non esiste persona o cosa che sia uguale a Lui, sia come essere, sia per attributi o azioni. Il Corano afferma: “Di’: “Egli Allah è Unico, Allah è l'Assoluto. Non ha generato, non è stato generato e nessuno è eguale a Lui” (Corano 112:1-4). In un altro versetto: “Il vostro Dio è il Dio Unico, non c'è altro dio che Lui, il Compassionevole, il Misericordioso” (Corano 2:163). La grande bellezza e l'ordine dell'universo indicano che il Creatore è uno solo: se ce ne fosse stato più d'uno, la bellezza e l'ordine sarebbero stati sostituiti dall'anarchia e dal caos. “Se nei cieli e sulla terra ci fossero altre divinità, oltre ad Allah, già gli uni e l'altra sarebbero

corrotti. Gloria ad Allah, Signore del Trono, ben al di sopra di quello che Gli attribuiscono” (Corano 21:22). Un altro versetto recita: “Allah non Si è preso figlio alcuno e non esiste alcun dio al Suo fianco, ché altrimenti ogni dio se ne sarebbe andato con ciò che ha creato e ognuno [di loro] avrebbe cercato di prevalere sugli altri. Gloria ad Allah, ben oltre quello che affermano!” (Corano 23:91).



Allah è l'Unico Signore del cielo e della terra e di tutto ciò che vi è dentro e tra di essi. Egli ha creato e misurato tutto esattamente ed è Lui che ha dato a ogni cosa la propria forma e natura, ponendola sulla retta via. Nessuna creatura potrà mai pretendere di essere il Creatore, Sostenitore o Controllore anche di un solo atomo di cielo o terra. Allah è l'Unico Dio: nessun altro è degno o meritevole di adorazione. Solo Allah si deve guardare con paura e speranza e solo ad Allah si deve chiedere misericordia e fortuna. Tutta l'umanità: i profeti, i santi, i re, gli imperatori, i presidenti, i ministri o la gente comune, tutti sono creature e servi di Allah, essi non possono pregiudicare, avvantaggiare o fare nulla di male a nessuno, se non con il potere di Allah. “Tutte le creature dei cieli e della terra si presentano come servi al Compassionevole” (Corano 19:93); esse non possono controllare la vita, la morte o la resurrezione. Attribuire carattere divino a un essere umano è sopravvalutarlo e sottomettersi ad un essere umano significa sottovalutarsi.

Allah chiese al profeta Maometto di chiamare tutta la gente delle scritture precedenti (cristiani ed ebrei): “Di’: O gente della Scrittura, addivenite ad una dichiarazione comune tra noi e voi: [è cioè] che non adoreremo altri che Allah, senza nulla associarGli, e che non prenderemo alcuni di noi come signori all'infuori di Allah”. Se poi volgono le spalle, allora dite: “Testimoniate che noi siamo musulmani” (Corano 3:64). Il Profeta dell'Islam viene descritto nel Corano: “Maometto (Muhammad)non è altro

che un messaggero, altri ne vennero prima di lui” (Corano 3:144). Secondo l'Islam, tutti i profeti di Allah sono esseri umani come lo siamo noi, essi furono scelti da Lui per portare il Suo messaggio alle creature e chiedere loro di adorare solo Lui. La testimonianza musulmana: “Non c'è dio degno di culto tranne il Dio Onnipotente” segna una rivoluzione contro i semidei della terra, siano esseri umani, cose, concetti o altro. Nessuno ha il diritto di essere adorato tranne Allah.

La perfezione e l'infallibilità di Allah

Credere nell'esistenza di Allah è credere che è perfetto nel modo descritto da Lui stesso, ovvero che è infallibile e non ha imperfezioni o debolezze. “Non ha generato, non è stato generato e nessuno è eguale a Lui” (Corano 112:3-4). La sua perfezione è illustrata dalla bellezza e perfezione dell'universo e dalla natura sana e profonda dell'uomo. Il Corano ne dà un resoconto dettagliato: “Egli possiede le chiavi dell'invisibile, che solo Lui conosce. E conosce quello che c'è nella terra e nei mari. Non cade una foglia senza che non abbia conoscenza. Non c'è seme nelle tenebre della terra o cosa alcuna verde o secca, che non siano [citati] nel Libro chiarissimo” (Corano 6:59). “È il Creatore dei cieli e della terra. Da voi stessi ha tratto le vostre spose, e [vi ha dato] il bestiame a coppie. Così vi moltiplica. Niente è simile a Lui. Egli è l'Audiente, Colui Che tutto osserva” (Corano 42:11). Allah è il Sapiente, l'Assoluto, l'Onnipotente, Colui che fa ciò che vuole. Niente e nessuno può conquistarLo o opporsi alla Sua volontà. “Di’: “O Allah, Sovrano del regno, Tu dai il regno a chi vuoi e lo strappi a chi vuoi, esalti chi vuoi e umilì chi vuoi. Il bene è nelle Tue mani, Tu sei l'Onnipotente” (Corano 3:26).

Egli è Colui che sa far tutto, non c'è nulla che non può fare: aiuta chi è nell'angoscia e Lo supplica, è Colui che rimuove il male, ridarà la vita ai morti, quando le loro ossa saranno marce e diventate polvere,



dà la vita alle creature allo stesso modo di quando le creò per la prima volta: “Benedetto Colui nella Cui mano è la sovranità, Egli è Onnipotente” (Corano 67:1). Egli è il Sapiente, non crea per gioco né senza uno scopo preciso, non trascura niente, dà sempre il Suo giudizio, ricompensa o punisce. Tutte le Sue azioni e decreti hanno un motivo, anche se le creature non lo capiscono. Gli angeli testimoniano nel Corano: “Essi dissero: “Gloria a Te. Non conosciamo se non quello che Tu ci hai insegnato: in verità Tu sei il Saggio, il Sapiente” (Corano 2:32) e allo stesso modo lo fanno tutti i suoi profeti, i devoti e tutti quelli che hanno intelletto: “coloro che ricordano Allah in piedi o seduta o (compreso) sui fianchi e pensare alla creazione del cielo e della terra, (dicendo), il nostro Signore, non è stato creato questo incerto; esaltato si [sopra una cosa del genere]; poi ci proteggono dalla punizione del fuoco” (Corano 3:191).

Egli è il Misericordioso, la Sua ira è sopraffatta dalla misericordia: la Sua misericordia e la Sua conoscenza non hanno limiti. Il Corano cita l'invocazione degli angeli: “...Signore, la Tua misericordia e la Tua scienza, si estendono su tutte le cose: perdona a coloro che si pentono e seguono la Tua via, preservali dal castigo della Fornace...” (Corano 40:7). Allah dice: “...Farò sì che il Mio castigo colpisca chi voglio, ma la Mía misericordia abbraccia ogni cosa: la riserverò a coloro che [Mi] temono e pagano la decima, a coloro che credono nei Nostri segni” (Corano 7:156). Per rafforzare la speranza nel cuore delle Sue creature, specialmente dei peccatori e di chi ha fatto del male, Egli dichiara: “Di’: “O Mieì servi, che avete ecceduto contro voi stessi, non sperate della misericordia di Allah. Allah perdona tutti i peccati. In verità Egli è il Perdonatore, il Misericordioso” (Corano 39:53).

Dio non è isolato dall'universo: dice il Corano: “è sceso da parte di Colui Che ha creato la terra e gli

alti cieli. Il Compassionevole Si è innalzato sul Trono. Appartiene a Lui quello che è nei cieli e quello che sta sulla terra, quello che vi è frammezzo e nel sottosuolo. [È inutile che] parli ad alta voce [o sottovoce], ché in verità Egli conosce il segreto, anche il tuo nascosto. Allah, non c'è dio all'infuori di Lui! A Lui appartengono i nomi più belli” (Corano 20:4- 8). In un altro versetto afferma: “Allah! Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Assoluto. Non Lo prendon mai sopore, né sonno. A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Chi può intercettare presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce quello che è davanti a loro e quello che è dietro di loro e, della Sua scienza, essi apprendono solo ciò che Egli vuole. Il Suo Trono è più vasto dei cieli e della terra, e custodirli non Gli costa sforzo alcuno. Egli è l'Altissimo, l'Immenso” (Corano 2:255).

Dio, nell'Islam, è il Creatore di tutto, è Colui che dà sostentamento a tutti, l'Eccelso su tutto. Egli è pienamente consapevole di ogni cosa e ha consapevolezza di tutto l'universo. La Sua misericordia è illimitata: ha creato tutto per poi dividerlo, lo ha misurato e lo ha messo sulla retta via. Egli può sentire, vedere e conoscere tutto ciò che il cuore rivela o nasconde: “Non vedi che Allah conosce quel che è nei cieli e sulla terra? Non c'è conciliabolo a tre in cui Egli non sia il quarto, né a cinque in cui non sia il sesto; siano in più o in meno, Egli è con loro ovunque si trovino. Poi, nel Giorno della Resurrezione, li porrà di fronte a quello che avranno fatto. In verità Allah conosce ogni cosa” (Corano 58:7).

È il Creatore di tutti gli esseri viventi e non viventi e tutti seguono il Suo comandamento, il Suo potere domina su tutte le cose. Egli unisce la notte al giorno e il giorno alla notte, trae il vivo dal morto e il morto dal vivo, dà ricchezza e sostentamento a chi vuole, senza porre limiti. Tutto ciò che è nell'universo, in alto o in basso, con o senza voce, animato o inanimato, tutte le stelle, i pianeti, lo spazio, le orbite e tutti gli altri oggetti nello spazio sono soggetti all'ordine e alla legge di Allah: tutti ne testimoniano la Grandezza e Unicità, ne indicano la Coscienza e Saggezza e Lo glorificano e lodano eternamente. “I sette cieli e la terra e tutto ciò che in essi si trova Lo glorificano, non c'è nulla che non Lo glorifichi, lodandoLo, ma voi non percepite la loro lode. Egli è indulgente, perdonatore” (Corano 17:44). Questa universale glorificazione e devozione ad Allah è una grande verità, che molti occhi non riescono a vedere e molte orecchie non sono in grado di sentire; eppure questo assunto è fin troppo ovvio per chi è perspicace, sensato e vede il mondo intero come un luogo di culto, con tutti gli esseri che si prostnano in devozione ad Allah, recitando versi di glorificazione e lode al Dio Onnipotente, Saggio, Compassionevole e Misericordioso. “Volenti o nolenti si prosternano ad Allah coloro che sono nei cieli e sulla terra e anche le ombre loro, al mattino e alla sera” (Corano 13:15). “Glorifica Allah ciò che è nei cieli e nella terra. Egli è l'Onnipotente, il Saggio. Appartiene a Lui la sovranità dei cieli e della terra, dà vita e dà morte, Egli è l'Onnipotente. Egli è il Primo e l'Ultimo, il Palese e l'Occulto, Egli è l'Onnisciente” (Corano 57:1-3). “Non vedi, dunque, che è davanti ad Allah che si prosternano tutti coloro che sono nei cieli e tutti coloro che sono sulla terra e il sole e la luna e le stelle e le montagne e gli alberi e gli animali e molti tra gli uomini? Contro molti [altri] si realizzerà il castigo. E chi sarà disprezzato da Allah, non sarà onorato da nessuno. Allah fa quello che vuole” (Corano 22:18).

Gli attributi di Allah

Il Corano stabilisce la magnificenza e l'unicità di Dio rivelandone gli attributi metafisici. Egli è auto-sussistente ed eterno (Corano 2:255, 3:2, 20:111, 25:58, 40:65), assoluto (Corano 112:2), una perfezione che unisce l'infinito e il finito. Dio possiede anche la perfezione morale, la quale include forme assolute di saggezza, conoscenza, potere, bontà, misericordia etc... L'islam come monoteismo assolutamente chiaro e rigoroso, vede la sottomissione volontaria a Dio come una misura del valore umano. Dio è invisibile, ma siamo in grado di percepire la Sua totale onnipresenza nella natura che ci circonda; tutto quello che si trova nei cieli e nella terra glorifica Dio e ne afferma la maestosa grandezza (Corano 45:36, 57:1, 59:1, 59:24, 61:1, 62:1, 64:1). Tutto il creato, comprese le ombre degli oggetti, s'inchina a Dio (Corano 13:15, 16:48), sebbene tale adorazione è diversa dall'adorazione volontaria, razionale e amorevole della scelta umana.

La percettibile dignità divina viene descritta come gloriosa (Corano 11:73), magnificente (Corano 45:37), gloria (Corano 17:1), maestà (Corano 55:27, 55: 58), onore (Corano, 55:27, 55:78) e magnanimità (Corano 71:13). Egli è il Primo e l'Ultimo, il Palese e l'Occulto (57:3). Egli è Colui che prevale sui servi (Corano 6:18, 6:61), il Supremo Dominatore (Corano 12:39, 13:16, 14:48, 39:4, 40:16). “Allah ha il predominio nei Suoi disegni” (Corano 12:21, 65:3). “la Parola di Allah è la più alta” (Corano 9:40). “Allah è Autosufficiente e di nulla abbisogna” (Corano 14:8, 27:40, 29:6, 31:12, 57:24, 64:6). “La Rivelazione del Libro [proviene] da Allah, l'Eccelso, il Sapiente, Colui Che perdona il peccato, che accoglie il pentimento, che è severo nel castigo, il Magnanimo. Non c'è altro dio all'infuori di Lui. La meta è verso di Lui” (Corano 40:2-3). Dio è il solo vero Realizzatore: Egli è in grado di comandare qualsiasi cosa secondo la Sua volontà (Corano 5:1, 3:154), fa tutto ciò che vuole (Corano 11:107) ed è la causa diretta degli eventi naturali (Corano 25: 45-51). L'agire umano è manovrato dalle Sue azioni divine (Corano 08:17, 85:16), solo Lui è in grado di fare tutto, soprattutto è Sua la prerogativa divina donare la vita e la morte e far tornare in vita i morti (Corano 3:156, 15:23, 42:9, 44:8, 50:43, 53:44, 57:2).

Mentre Allah è indipendente dal creato, tutto il creato dipende da Lui e deve rispondere a Lui. Egli è il nostro Sovrano, Possessore e Re, noi siamo i Suoi servi, i cittadini del Suo regno. Allah non deve dare conto delle Sue azioni, anche se Egli stesso Si è imposto misericordia su di noi(Corano 6:12), ma tutti

Come trovarci...



Centro Informazioni Islamico
Sultan Qaboos Grand Mosque,
Muscat, Sultanate of Oman
TeleFax: +968 24505170
Email: info@icomano.com
Website: www.icoman.om

saranno ricondotti a Lui per render conto e per essere giudicati dal “ Protettore” (Corano 6:62). Egli possiede la sovranità inalienabile su ogni creatura, è il Protettore e il Sostenitore dei mondi (Corano 1:2). Come un servo obbediente, il saggio cerca di fuggire l'ira divina (Corano 1:4-7). Allah non solo non dipende dalle Sue creature, ma non è neanche influenzato da come esse rispondono ai Suoi comandi (Corano 2:57, 39:7), l'essere umano è superfluo, sostituibile (Corano 35:15-17), non fa nessuna differenza per Allah che gli esseri umani Gli siano riconoscenti o siano ingrati: Allah ha onorato gli uomini e le donne rivelando loro la Sua volontà (Corano 17:70, 76:2-3); anche se è la Sua volontà, siamo noi ad averne bisogno (Corano 14:8). È un bene conoscere Dio Onnipotente, a Lui dobbiamo rendere conto (Corano 1:4, 21:23, 43:44); Egli ci fa una buona offerta, ci propone un vero e proprio "affare", ovvero che se noi Gli obbediamo avremo successo (Corano 61:10). In caso contrario, Allah ci mette in guardia da Se stesso (Corano 3:28, 3:30), è misericordioso con chi vuole, dona saggezza e guida chi vuole (Corano 2:269), perdona chi vuole e castiga chi vuole (Corano 5:18, 42:8, 48:14, 76:31). Quest'ultima affermazione riguarda chi sostiene di essere esente dal giudizio divino (Corano 5:18).

Sebbene Allah descriva Se Stesso come misericordioso, riconoscente, tollerante e giusto, sebbene perdoni sempre una comunità corrotta, punisce chi rifiuta le Sue ingiunzioni (Corano 13:6). Se gli uomini e le donne crederesso e agissero virtuosamente, Egli sarebbe pronto a premiarli generosamente: “Daremo una vita eccellente a chiunque, maschio o femmina, sia credente e compia il bene. Compenseremo quelli che sono stati costanti in ragione delle loro azioni migliori” (Corano 16:97)

TESTIMONIANZE

Yusuf Islam



Steven Demetre Georgiou, più tardi conosciuto con il pseudonimo Cat Stevens, nacque da un padre greco ortodosso e da una madre svedese battista il 21 luglio del 1948. Cat Stevens è un cantante, compositore, multi-strumentista, educatore e filantropo. Fu un'unico pop sin dall'adolescenza e, col nome "Cat Stevens", vendette oltre 60 milioni di album nel mondo, a partire dalla fine degli anni '60. Il famoso cantante britannico guadagnava più di \$ 150.000 a notte e aveva tutto quello che la maggior parte delle persone aspirano a raggiungere: fama, talento, ricchezza, bellezza e donne. Cercò la verità in altre formule spirituali come il buddismo, lo Zen, la numerologia, i tarocchi e l'astrologia.

La mia ricerca della verità ha continuato di pari passo con la mia carriera artistica, fino a quando un amico, di ritorno da un viaggio in Oriente, mi disse di aver trovato all'interno di una moschea quella serenità che non riusciva a trovare in una chiesa, il che mi porto a spostare il mio interesse su quella religione, così comprai una traduzione del Corano. Finalmente vi trovai le risposte alle mie domande: Chi sono? Da dove vengo? E qual è il mio obiettivo nella vita? Leggendo spesso questo libro sacro, ho concluso che c'è un solo Dio, con il quale si può comunicare direttamente senza alcuna interferenza". Il Corano che gli diede la pace che cercava. "Vorrei sottolineare che non ero mai stato a contatto con nessun musulmano prima di abbracciare l'Islam. Lessi il Corano la prima volta e mi resi conto che nessuno è perfetto, l'Islam è perfetto e solo se vogliamo imitare il comportamento del santo profeta (pace su di lui), avremo successo. Tutto aveva senso. Questa è la bellezza del Corano, ti chiede di riflettere e di ragionare... continuando a leggere il Corano, toccai il tema della preghiera, della gentilezza e della carità. Non ero ancora musulmano, ma senti che la risposta per me era il Corano e che Dio me l'aveva inviato.

Suhaib Webb



Nacque con il nome di William Webb nel 1972 in Oklahoma, dove crebbe in una famiglia cristiana. Divenne un famoso DJ hip-hop a livello locale, fece dischi con vari artisti e band. In questo periodo della sua vita, faceva parte di una gang e aveva voltato le spalle alla religione. Dopo aver abbracciato l'Islam, lasciò la sua carriera come DJ e studiò presso la University of Central Oklahoma, dove prese una laurea in Scienze dell'Educazione. Dopo aver studiato l'Islam negli Stati Uniti e aver lavorato come Imam e insegnante, nel 2004, Suhaib Webb, sua moglie e suoi figli si trasferirono al Cairo per studiare all'Università Islamica al Azhar. Suhaib trascorse, inoltre, 10 anni a studiare insieme a uno studioso senegalese e memorizzò il Corano sotto la sua guida.

Avevo un sacco di problemi ad accettare Dio come essere umano o come creazione. Anche da bambino facevo sempre domande a mia madre. (Perché) tutto d'un tratto, Dio è uno dei tre invece di essere solo Dio. Quindi ero un po' confuso. Come facevano i profeti, prima di Gesù, ad andare in paradiso se non potevano adorare Gesù? Se (i criteri per il paradiso erano) adorare (Gesù) e riconoscerlo come divinità e (come) chiave del paradiso.

Michael Wolfe



Oltre ad essere il presidente e produttore esecutivo di Unity Productions Foundation, Michael Wolfe (Nato il 3 aprile 1945 negli Stati Uniti) è autore di libri di poesia, di narrativa, manuali di viaggi e di saggi di storia... È anche docente di islamistica presso le università degli Stati Uniti tra cui Harvard, Georgetown, Stanford, SUNY Buffalo, e Princeton. Ha conseguito la laurea in Lettere Classiche alla Wesleyan University. Nacque a cavallo di due religioni: sua madre era cristiana e suo padre ebreo, così aveva l'opportunità di celebrare sia l'hanukkah che il Natale.

Non potevo fare un elenco di domande, ma sapevo più o meno bene ciò che cercavo. La religione che volevo sarebbe stata quello che la metafisica è per la scienza. Non potevo essere limitato da un razionalismo ristretto o incanalato nel mistero per compiacere i sacerdoti. Non ci sarebbero stati sacerdoti o separazione tra natura e cose sacre, non ci sarebbero state guerre fisiche, se si fossero potute evitare, e il sesso sarebbe stato naturale, non una maledizione sulle specie. Infine, volevo una componente rituale, una routine quotidiana per affinare i sensi e disciplinare la mente. Volevo soprattutto chiarezza e libertà. Non volevo buttare via la ragione per sentirmi sicuro con un dogma. Più imparavo a conoscere l'Islam, più mi sembrava conforme a ciò che cercavo.



Murad Wilfried Hofmann

Nacque da una famiglia cattolica il 6 luglio 1931 a Aschaffenburg, in Germania. Si laureò presso l'Univ. College di New York (prima di dedicarsi al diritto studiò sociologia dal 1950 al 1951) e completò i suoi studi di giurisprudenza all'Università di Monaco, dove ottenne il dottorato in giurisprudenza nel 1957. A seguito del dottorato come Assistente di Cattedra in Procedure Civili, studiò Legge Americana presso l'Harvard Law School, dove ottenne un Master in Legge (1960). Fu direttore dell'Ufficio per le comunicazioni della NATO, a Bruxelles, dal 1983 al 1987. Dal 1961 fino al 1994, fu membro del ministero degli Esteri tedesco e specialista in questioni di difesa nucleare. Fu nominato Ambasciatore tedesco in Algeria (1987-90) e in Marocco (1990-94).

Ho cominciato a guardare l'Islam con i suoi occhi, come fede pura e incontaminata di un unico, vero Dio, che non genera, non è stato generato, che non somiglia a niente e a nessuno . Al posto di un deismo tribale e della fabbricazione di una Trinità divina, il Corano mi ha mostrato il concetto più lucido, più semplice, più astratto e meno antropomorfo di Dio, nonché storicamente più avanzato. Le affermazioni olografiche del Corano, così come l'etica dei suoi insegnamenti, mi sembrarono completamente plausibili, è "oro colato" quindi non c'è il minimo dubbio sull'autenticità della missione profetica di Maometto. Le persone che capiscono la natura umana possono solo apprezzare la saggezza infinita del "poter e non poter fare" tramandata da Dio all'uomo attraverso il Corano.

Yusuf Estes



Yusuf Estes nacque in Ohio nel 1944 e si trasferì in Texas nel 1949. Crebbe in una famiglia cristiana protestante, come membro dei Discepoli di Cristo. Skip Estes intraprese la sua carriera nella musica, nell'intrattenimento e nel marketing; inoltre era un insegnante e, come musicista, possedeva diverse compagnie tra queste "Pianoforti e organi Estes". Skip Estes fu battezzato all'età di 12 anni a Pasadena, in Texas. Suo padre, che negli anni '70 fu anche pastore, era molto attivo nell'evangelizzazione e, in particolare, sosteneva i programmi scolastici religiosi. I genitori di Skip conoscevano molti evangelisti e predicatori televisivi, avevano incontrato Oral Roberts e contribuirono alla costruzione della "Torre della Preghiera" a Tulsa, in Oklahoma. Furono forti sostenitori di Jimmy Swaggart, Jim e Tammy Fae Baker, Jerry Falwell, John Agghi e Pat Robertson. Da adolescente, Skip cercò assiduamente informazioni su religioni come il cristianesimo, l'induismo, il giudaismo, il buddismo, la metafisica, le credenze dei nativi d'America, ma non sull'Islam.

Molto stranamente, la parola "Trinità" non si trova nella Bibbia... chiedevo ai predicatori o ai ministri di farmi capire come "uno" poteva diventare "tre" o come Dio stesso, che può fare tutto quello che vuole, non poteva semplicemente perdonare i peccati, invece di diventare uomo, scendere sulla terra, vivere da essere umano, per poi prendersi i peccati di tutti gli uomini, non dimenticando che Lui è sempre il Dio dell'intero universo e potrebbe fare ciò che vuole ovunque. Non riuscivano a darmi altro che pareri o raccontarmi strane analogie.

Timothy J Winter

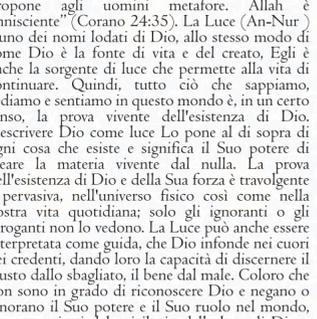


Nato nel 1960, è un britannico convertito all'Islam. Studiò presso la prestigiosa Westminster School di Londra, nel Regno Unito, e successivamente presso l'Università di Cambridge, dove si laureò con lode nel 1983. Conseguì un master presso l'Università di Cambridge, in Inghilterra, e successivamente studiò ad Azhar, una delle più antiche università del mondo. Visse al Cairo per tre anni, studiando l'Islam con insegnanti tradizionali. Timothy era bionista di ricerca presso l'Università di Oxford, sapevo che i clerici non credevano nella dottrina della trinità e che alcune importanti figure e le migliori menti che vissero in questa terra erano unitariste (persone che rifiutarono la trinità e credevano in un Dio) era contento di essere un cristiano unitarista e di condividere le stesse credenze di Milton, il grande poeta inglese, John Locke, Isaac Newton, Charles Dickens e molti altri.

La semplice definizione di un unico Dio, la realtà ultima e, in definitiva, unica, chiara, semplice, indifferenziata mi sembra la spiegazione più chiara per il mistero, altrimenti intollerabile, dell'esistenza umana e della diversità, la ricchezza e la bellezza del mondo; oltre che della splendida gamma di forme di meditazione e di culto, con cui avvicinarsi e adorare quella realtà ultima. Una delle ricchezze dell'Islam, per me, è che la liturgia centrale, le pratiche fondamentali di culto, di digiuno e di carità, sono le stesse ovunque e non sono mai cambiate. Nessun riformatore ben intenzionato, liberale e con strane idee in testa ha proposto di cambiare un po' il culto in moschea, portando delle chitarre, né nessun Imam alla moda con gli stivali da cowboy e i jeans, ha cercato di cantare con il Profeta e modernizzare il culto. Vado in moschea e so esattamente cosa mi aspetta: un bel rituale immutato, un rituale perfetto che deriva da una grande epoca di fede. Io trovo un privilegio unico. Una delle grandi cose di essere musulmano, per me, è che le nostre pratiche di base non sono cambiate e penso che, probabilmente, non cambieranno mai; poi per me è importante anche l'appartenenza alla tradizione abramitica. Superficialmente, suppongo che sia diversa, ma in fondo fa parte delle scritture giudaico-cristiane.

Il versetto della Luce

"Allah è la luce dei cieli e della terra La Sua luce è come quella di una nicchia in cui si trova una lampada, la lampada è in un cristallo, il cristallo è come un astro brillante; il suo combustibile viene da un albero benedetto, un olivo né orientale, né occidentale, il cui olio sembra illuminare, senza neppure essere toccato dal fuoco. Luce su luce. Allah guida verso la Sua luce chi vuole Lui e propone agli uomini metafore. Allah è onnisciente" (Corano 24:35). La Luce (An-Nur) è uno dei nomi lodati di Dio, allo stesso modo di come Dio è la fonte di vita e del creato, Egli è anche la sorgente di luce che permette alla vita di continuare. Quindi, tutto ciò che sappiamo, vediamo e sentiamo in questo mondo è, in un certo senso, la prova vivente dell'esistenza di Dio. Descrivere Dio come luce Lo pone al di sopra di ogni cosa che esiste e significa il Suo potere di creare la materia vivente dal nulla. La prova dell'esistenza di Dio e della Sua forza è travolgente e pervasiva, nell'universo fisico così come nella nostra vita quotidiana; solo gli ignoranti o gli arroganti non lo vedono. La Luce può anche essere interpretata come guida, che Dio infonde nei cuori dei credenti, dando loro la capacità di discernere il giusto dallo sbagliato, il bene dal male. Coloro che non sono in grado di riconoscere Dio e negano o ignorano il Suo potere e il Suo ruolo nel mondo, saranno privati dal privilegio della luce di Dio e della Sua guida, non importa quanto siano materialmente fortunati o quanto successo abbiano.



Il versetto del Trono

"Allah! Non c'è altro dio che Lui, il Vivente, l'Assoluto. Non Lo prendon mai sopore, né sonno. A Lui appartiene tutto quello che è nei cieli e sulla terra. Chi può intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce quello che è davanti a loro e quello che è dietro di loro e, della Sua scienza, essi apprendono solo ciò che Egli vuole. Il Suo Trono è più vasto dei cieli e della terra, e custodirli non Gli costa sforzo alcuno. Egli è l'Altissimo, l'Immenso" (Corano 2:255). Questo magnifico versetto descrive la natura di Dio e alcuni dei suoi attributi di perfezione. Ogni cosa fa parte della Sua creazione ed è soggetta alla Sua autorità. Appartiene a Lui tutto quello che è nei cieli e nella terra, quello che vi è nel frammezzo e nel sottosuolo. Egli è Colui che non ha bisogno di essere chiamato, perché conosce bene ciò che è rivelato e ciò che è nascosto. Il versetto smentisce senza riserve l'idea che qualcuno o qualcosa possa avere il potere di intercedere o imporre la propria volontà su Dio: nessuno condivide il governo dell'universo con Dio e nessuno potrebbe, quindi, influenzare il giudizio o le decisioni; tale influenza sarebbe in contrasto con l'autorità completa e la totale sovranità di Dio, a meno che non sia nel Suo stile, decreto o autorizzazione. Dio è onnisciente, perciò la sua conoscenza non è limitata né misurabile, dato che non è vincolata dal limite del finito. La sua infinita conoscenza è completa e abbraccia tutto, comprende integralmente tutte le dimensioni della realtà.



Al-Qadir / Il Potente
Allah ha il potere di fare qualunque cosa voglia. Niente può interferire nel piano di Allah.

Al-Muqtadir / Il Prevalente
Allah è l'Onnipotente, che ha potere assoluto e maestria. Niente va oltre il suo potere.

Al-Muqaddim / Il Promotore
Allah promuove i servi che Egli ama, affinché Gli siano più fedeli e dà loro una ricca ricompensa.

Al-Mu'akkhkir / Il Detentore
Allah, il più eccelso, prenderà i non credenti il Giorno del Giudizio e li terrà a distanza dal Suo perdono e dalla Sua misericordia.

Al-Awwal / Il Primo
Allah è l'Essere la cui esistenza non ha inizio, perché se ci fosse stato un inizio per Lui, allora qualcosa avrebbe dovuto averlo causato e avrebbe dovuto esistere prima di Lui.

Al-Akhir / L'Ultimo
L'Ultimo è l'Eterno, che continuerà a esistere anche dopo la scomparsa di quello che noi conosciamo come universo.

Al-Dhahir / Il Manifesto
Allah è l'Evidente, il Manifesto. Egli è evidente senza essere visibile.

Al-Batin / Il Nascosto
Allah è l'immanente, Lui e la Sua realtà ci sono del tutto sconosciuti.

Al-Wali / Il Protettore (l'Alleato)
Allah possiede tutte le cose e gli esseri, dispone di loro come vuole e la Sua sentenza viene immediatamente eseguita.

Al-Muta'ali / Il Lodato
Allah si colloca più in alto della sua creazione in potere e autorità, non in luogo o direzione. Gli angeli e i fedeli Lo guardano con soggezione e riverenza.

Al-Barr / Il Benefico (Il Caritatevole)
Allah è Il Benefico verso suoi servi. Egli è buono con tutti, dona loro salute, ricchezza, onore, discendenza e potere.

Al-Tawwab / Colui che accetta il pentimento
Allah è misericordioso con i Suoi servi, se ritornano alla retta via ed evitano la strada sbagliata.

Al-Muntaqim / Il Vendicatore
Allah è molto paziente, Egli dà molte opportunità di pentirsi anche ai peggiori peccatori, ma, alla fine, arriva il momento di fare giustizia e di punire.

Al-Afwu / Il Perdonatore
Allah perdona i peccati dei suoi servi. Grazie alla Sua dolcezza e amore ignora le loro maledfatte o le cancella del tutto, solo se si pentono e abbandonano il male.

Al-Rashid / L'Erede
Allah è l'erede al quale vengono coloro che sopravvivono la morte fisica dell'umanità. Al-Rashid è anche Colui che lascia in eredità il patrimonio della terra a chi vuole.

Al-Ra'uf / Il Dolcissimo
Allah è il più Gentile. La Sua gentilezza è la misericordia finale, cioè concede il perdono al peccatore e difende l'integrità degli obbedienti.

Maliku'l-Mulk / Il Signore del Regno
Allah è il Signore del Regno, l'unico Possessore di tutto il creato. Tutto quello che esiste in questo mondo è sottoposto alla volontà e alla legge di Allah.

Dhu'l-Jalal Wa'l-Ikram / Il Signore della Maestà e Generosità
Allah è il possessore della Maestà: l'Altissimo con onore supremo.



Al-Hamid / Il Lodevole
Allah è l'Unico degno di essere lodato, dato che ci ha dato tutto quello di cui godiamo in questa vita e la vita stessa. Dovremmo lodare i Suoi favori, amarLo ed esaltarLo.

Al-Muhsi / Colui che tiene conto di tutto
Allah tiene conto di tutte le cose nell'universo: il numero, i movimenti e tutti i cambiamenti che scendono su di loro.

Al-Mubdi / L'Originatore
Allah è l'Origine di tutta la creazione. Non esiste niente di propria iniziativa. La Sua volontà è la fonte di tutti gli esseri.

Al-Mu'rid / Il Restauratore
Il Giorno della Resurrezione, Allah ci ricrea e ci riporta in vita, come esseri responsabili, per confrontarci con le conseguenze delle nostre azioni su questa terra.

Al-Muhiyy / Il Datore di vita
Allah è Il Veloce: il Datore di vita. È Lui che porta in vita la materia morta.

Al-Mumit / Colui che da la morte
Allah, che dà la vita, è colui che se la riprende. La morte di un musulmano non è la fine della vita, è una trasformazione.

Al-Mujib / Colui che risponde a tutti
Un credente impara che Allah gli è molto vicino ed è pronto a rispondere alle sue preghiere.

Al-Wasi' / Colui che abbraccia tutto
La conoscenza, la misericordia, il perdono e i doni di Allah sono enormi. Allah conosce tutto.

Al-Hakim / Il Saggio
La saggezza, la pura essenza della conoscenza appartiene ad Allah.

Al-Wadud / L'Amorevole
"L'amore più puro e bello". C'è amore reciproco tra Allah e i suoi servi fedeli.

Al-Majid / il Glorioso (la Gloria)
Egli possiede onore e nobiltà: è nobile in Se stesso e nelle Sue opere.

Al-Ba'ith / Il Risuscitatore
La nostra forma attuale di vita ha una fine, la morte non è che una fase dopo di che Allah, Il Risuscitatore, ci solleva e ci riporta di nuovo in vita.

Al-Halim / Il Clemente
Allah non punisce tutti i peccati. Tollera i peccati minori e posticipa la punizione ai peccati più grandi, per dare l'opportunità ai peccatori di pentirsi.

Al-'Azim / Il Glorioso (l'Immenso)
La realtà di Allah è troppo grande per essere afferrata dalla mente umana: è infinitamente più grande del Suo creato.

Al-Ghafur / Il Perdonatore
Il perdono di Allah è illimitato. I credenti devono servire Allah con la speranza nei loro cuori e non per disperazione.

Al-Shakur / Il Riconoscente
Allah apprezza anche il più piccolo dei nostri atti di obbedienza e ci premia in questa vita e nell'Alidā.

Al-'Aliy / Il Sublime
Allah è al di là di ogni elogio o descrizione. Nessun uomo comune può affermare di aver visto o di aver parlato con Lui, o di avere la facoltà di parlare a nome Suo.

Al-Kabir / Il Grande
Allah è grande in Se Stesso, nei Suoi attributi e nelle Sue azioni.

I novantanove bellissimi attributi di Allah

"Invoke Allah o invocate il Compassionevole, qualunque sia il nome con il quale Lo invochiate, Egli possiede i nomi più belli..." (Corano 17:110).

In Arabo "Allah" è il nome proprio di uno e un solo Dio, l'unico degno di essere adorato. Il nome Allah abbraccia tutti i Suoi bellissimi nomi, che sono novantanove e sono considerati i Suoi attributi. Solo chi ha una forte fede in Lui e una profonda conoscenza dei Suoi attributi può esserGli obbediente. Conoscere gli attributi di Allah permette di coltivare le qualità umane più nobili e di vivere la propria vita in maniera virtuosa e devota. Colui che non riconosce Dio come Creatore, Sovrano e Sostenitore di questo universo, senza associazioni con chi condividere la potenza e l'autorità divine, potrebbe cadere preda di falsi dei; ma se una persona riconosce Allah e conosce i Suoi attributi divini, non c'è la minima possibilità che cada preda di questa illusione. Ad esempio, sapendo che Dio è onnipresente e onnisciente e che vede, sente e

tutto ciò che facciamo in pubblico o in privato e che conosce anche i nostri pensieri più intimi, come possiamo permetterci di disobbedirGli? Chi conosce i Suoi attributi si sentirà sempre sotto la volontà e il controllo divino, quindi, si comporterà nel modo più appropriato; chi, invece, non conosce questi attributi potrà essere indotto a disobbedirGli per ignoranza; lo stesso vale per tutti gli altri attributi. Inoltre, le qualità e gli attributi che una persona deve possedere possono essere coltivati e sviluppati a partire dalla profonda conoscenza degli attributi di Allah; conoscere gli attributi di Allah purifica la mente e l'anima, le credenze, la morale e le azioni delle persone: "Ad Allah appartengono i nomi più belli: invocateLo con quelli e allontanatevi da coloro che profanano i nomi Suoi" (Corano 7:180).

Al-Hafiz / Il Custode
Allah protegge il cielo, la terra e tutto ciò che si trova nel frammezzo.

Al-Haq / La Verità (Il Vero)
Allah è l'unica realtà palese, alta e grande. Egli è l'unico vero Dio e perciò ha tutto il diritto di essere adorato.

Al-Hasib / Colui che chiede il conto
Chi noi proclamiamo o nascondiamo quanto c'è nel nostro cuore, Allah ci chiamerà a risponderne.

Al-Jalil / Il Maestoso
Allah è maestoso e splendido. A Lui si devono ogni onore e devozione.

Al-Karim / Il Generoso
Allah ha creato per noi tutte le cose che sono sulla terra.

Al-Raqib / Colui che veglia
Allah è Colui che veglia e che non dimentica mai quello che ha creato, è l'Onnipresente che non è mai assente.

Al-Shahid / Il Testimone
- Non c'è nulla che facciamo, senza che Allah ne sia testimone. La sua conoscenza include tutto. Egli non dimentica col tempo.

Al-Qayyum / L'Eterno
Allah è l'Eterno: Colui che non ha inizio né fine, è l'Assoluto e non ha limiti di tempo, di luogo o di circostanze.

Al-Wakil / Il Garante
Tutti i nostri affari sono affidati alla sua cura, poiché Egli è il miglior protettore di tutti gli interessi.

Al-Qawiy / Il Forte
Allah ha controllo su tutto e il potere è nelle sue mani. Egli è il Creatore di tutti i poteri del mondo fisico e del mondo dell'Invisibile.

Al-Matin / l'Irremovibile
Il potere di Allah è saldo. È lo stesso oggi come ieri e rimarrà così per sempre.

Al-Waliyy / Il Protettore
Allah è il vero protettore. Egli protegge i suoi servi dai poteri del male.

Al-Hayy / Il Vivente (La Vita)
Allah è il Vivente, la Cui vita è perfetta, non è soggetto alla morte, alla malattia e non dipende dalle circostanze.

Al-Qayyum / L'Eterno
Allah è l'Eterno: Colui che non ha inizio né fine, è l'Assoluto e non ha limiti di tempo, di luogo o di circostanze.

Al-Wajid / Il Trovatore
Allah è Colui che trova sempre tutto ciò che vuole e desidera. Non ha bisogno di niente. Egli è Colui che ha una bontà inesauribile.

Al-Majid / Il Nobile
Allah è il Nobile e il Generoso, dà in abbondanza e questo Gli dà diritto ad essere glorificato, lodato e onorato.

Al-Wahid / L'Uno
Egli è l'Unico e solo Dio. Non c'è nessuna alternativa a Lui, è senza pari, non ha compagni, non ha figli e non ha moglie. Egli è al di sopra di questi rapporti.

Al-Samad / L'Eterno Rifugio
Allah è il rifugio che cercano tutte le persone nel momento del bisogno: quando si trovano nei guai, in afflizione o affrontano delle avversità.



Al-Ghaffar / Il Perdonatore
Allah perdona i peccati, sia grandi che piccoli, dei Suoi fedeli.

Ar-Rahman / Il Compassionevole
Significa "concedere benedizioni e allontanare il male attraverso la grazia, la condiscendenza e la beneficenza".

Al-Rahim / Il Misericordioso
La misericordia implica pietà, pazienza e perdono: tutto ciò che necessitano i peccatori.

Al-Malik / Il Sovrano
Allah possiede l'universo e lo controlla.

Al-Quddus / Il Santissimo
Allah è esente da imperfezioni, lacune o necessità, a Lui sono attribuiti tutti i nomi più belli.

Al-Salam / La Pace
Il credente, che segue la volontà di Allah, vive in pace con se stesso, con gli altri esseri umani, con l'universo e con il suo Signore.

Al-Mu'min / Colui che dona pace
Allah, invero, dona sicurezza. Solo chi Gli è fedele, si può sentire veramente al sicuro e senza paura.

Al-Muhamyin / Il Protettore
Allah è il grande protettore e vigila su tutto.

Al-Aziz / L'Onnipotente
Allah è il conquistatore che non è mai stato conquistato, Egli non è mai stato danneggiato, grazie alla Sua forza, gloria e orgoglio.

Al-Jabbar / l'Irresistibile
Allah è colui che obbliga le sue creature a fare qualunque cosa Egli desidera. La volontà dell'uomo è concessa da Allah, questi può agire solo con il Suo permesso.

Al-Mutakabbir / Il Fiero
Allah ha tutto l'orgoglio e la gloria, Egli non ha bisogno di niente ed è perfetto, è meglio di ciò che ha creato.

Al-Khaliq / Il Creatore
Allah ha creato le cose dal nulla e con uno scopo noto solo a Lui.

Al-Bari' / Il Plasmatore
Allah ha creato la materia, poi dai suoi elementi ha prodotto diversi tipi di esseri e cose.

Al-Musawwir / Il Modellatore
Allah ha modellato le Sue creature e ne ha fatte numerose e varie. Ad ognuna ha dato una forma unica e distintiva.



Al-Wahhab / Il Munifico
Allah benedice molto e sempre. Egli dà a tutto quello di cui hanno bisogno, con il solo scopo di dare e senza volere nulla in cambio.

Al-Razzaq / Colui che provvede
Allah provvede al sostentamento per le Sue creature. Egli, da solo, le sostiene.

Al-Fattah / L'Aprente
Allah apre alla gente i magazzini della sua misericordia.

Al-Alim / Il Sapiete
La conoscenza di Allah è completa. Si estende a tutto ciò che è visibile ed invisibile, al presente e al futuro, al vicino e al lontano, all'esistente e all'in esistente, la sua conoscenza precede l'esistenza e ne è la causa.

Al-Qabid / Colui che prende
Allah prende le anime nel sonno e al momento della morte.

Al-Basit / Colui che espande
Allah dona abbondantemente a chi vuole.

Al-Khafid / Colui che diminuisce
L'onore o l'umiliazione in questa vita non sono definitivi. Allah potrebbe sollevare o abbattere le persone per metterle alla prova.

Al-Rafi' / l'Esaltatore
L'onore nel Regno di Allah deriva dal merito. Li il rango è correlato al comportamento tenuto da ognuno nei confronti del proprio Signore.

Al-Mu'izz / Colui che dona onore
Allah è Possessore e Datore di gloria. Egli dà gloria ai suoi servi obbedienti e amorevoli.

Al-Mudhill / l'Umiliatore
Allah umilia chi non crede o chi Gli disobbedisce.

Al-Sami' / Colui che sente tutto
Allah sente tutto, niente sfugge al suo udito divino e nessuna invocazione Gli impedisce di sentire le altre.

Al-Basir / Colui che vede tutto
Allah vede sempre tutto e ovunque.

Al-Hakam / il Giudice
Allah è il giudice la cui sentenza viene applicata e non può essere annullata.

Al-'Adl / Il Giusto
Allah agisce sempre in maniera giusta. Egli dà a ognuno ciò che merita e mette ordine a tutto.

Al-Latif / il Sottile (l'Impercettibile)
Allah è dolce con gli uomini. Si presta cura di loro anche se non lo sanno.

Al-Khabir / Il Ben Informato
La conoscenza e comprensione di Allah è profonda e completa, propria del Creatore.